Villa Serponti (ex)

Vimercate (MB)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-09310/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-09310/

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 9310

Codice scheda: MI100-09310

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 152410022

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Serponti (ex)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108050

Comune: Vimercate

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele, 63

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Collocazione: nel centro edificato storico perimetrato al 1993

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: NO

Specifiche
In auto da Milano:
Seguire le indicazioni per Lecco/Tangenziale Nord/Tangenziale Est/Usmate Velate/Venezia/A52/A4/A51/E64/E70 ed entra in A51/Tangenziale Est
Prendere l'uscita 19-Vimercate Sud verso Via Bergamo/SP2

Da Milano: Dalle stazioni Fs di Porta Garibaldi e Centrale, treni in direzione Carnate, Bergamo o Lecco (sempre via Carnate). Scendere alla stazione Fs di Arcore. Da lì, la linea Z319 o Z320
MM2 (metropolitana linea 2 verde) fino al capolinea di Cologno Nord. Da lì, autobus NET linea Z322 (Cologno Nord - Trezzo sull'Adda) o Z323 (Cologno Nord - Vimercate).

Da Lecco: Treni Fs in direzione Milano. Scendere alla stazione Fs di Arcore. Da lì, la linea Z319 o Z320

Da Bergamo e da Brescia: Treni Fs in direzione Milano, via Carnate. Scendere alla stazione Fs di Arcore. Da lì, la linea Z319 o Z320

Da Monza e da altre località: consultare il sito www.trasporti.regione.lombardia.it
Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito www.nordesttrasporti.it

LOCALIZZAZIONE STORICA

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE STORICA

Area di appartenenza territoriale: impero spgnolo - impero austriaco

Ripartizione territoriale: viceregno lombardo

Insediamento/Località: Vimercate

Data: secc. XVIII/ XIX

Fonte
Cazzani Eugenio, Storia di Vimercate
Bianchessi, Lissoni, Magni, Mandelli, Ravasi, Analisi storica e morfologica della città

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: progetto

Denominazione: neoclassicismo lombardo

Fonte dell'attribuzione: affinità con edifici coevi

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 7]

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 7]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [2 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia
Nel Catasto Teresiano, l'edificio è presente in forme dissimili dalle attuali, il sedime appare occupato da immobili in parte per abitazione padronale, in parte per la residenza di massari.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [3 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia
La costruzione della dimora fu avviata nel XVIII secolo dai Serponti, marchesi di Mirasole - Caltignaga, nella pianura novarese - ed esponenti di una ricca casata che, alle cospicue e consolidate rendite aggiunse attività imprenditoriali, con la lavorazione dei metalli al maglio nelle fucine del lecchese.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 7]

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 7]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [4 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Nel 1802, alla morte del marchese Paolo Serponti, il palazzo milanese fu venduto dai discendenti che si procurarono di affidare all'ingegner Paolo Ripamonti Carcano il compito di redigere una stima dei beni avuti in eredità.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 7]

Secolo: sec. XIX

Data: 1802/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 7]

Secolo: sec. XIX

Data: 1802/00/00

NOTIZIA [5 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto lombardo-veneto

Notizia
Nel Catasto Lombardo Veneto l'edificio è presente in forme dissimili dalle attuali, ed è indicato come casa civile, di porprietà del Marchese Paolo Serponti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 7]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 7]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [6 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Cessato Catasto

Notizia: Nel Cessato Catasto del 1897 la struttura è articolata nelle forme che ancora oggi sono visibili.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 7]

Secolo: sec. XIX

Data: 1897/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 7]

Secolo: sec. XIX

Data: 1897/00/00

NOTIZIA [7 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel Novecento la villa fu acquistata dalla famiglia dei coniugi Ferruccio Corti ed Emma Bricchi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 7]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 7]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: parte più alta

Numero di piani: 3

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Villa Serponti si trova all'inizio del borgo di Vimercate, a definire la contrada di Santa Caterina; presenta la tipica pianta a U, si compone di tre corti, una aperta verso strada, che definisce il giardino, e nella cui ala nord si trova un edificio rustico da lavoro; una rivolta verso l'interno, di rappresentanza e aperta verso la parte padronale della villa; la terza, verso nord est, destinata ad attività lavorative.
Tutti i locali, sia quelli da lavoro sia quelli padronali, sono di tipo a corpo semplice: nel primo caso la distrubuzione avviene attraverso un ballatoio, nel secondo caso invece gli ambienti sono distribuiti a infilata. Lo scalone a sinistra dell'ingresso conserva ricchi soffitti lignei. La copertura è a padiglione con manto in tegole a coppo in laterizio.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: tutti i piani

Schema: composito

Forma: a ferro di cavallo

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

STRUTTURE

Ubicazione: intero bene

Tipo: a piloni

Qualificazione del tipo: con archi

Tecnica costruttiva: muratura omogenea

Materiali: mattoni e pietra

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua

Materiali: laterizio e pietra

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a 2 falde

Qualificazione della forma: collegate

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intero bene

Struttura primaria: a capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 5]

Ubicazione: intero bene

Collocazione: esterni

Tipo: cornici marcapiano, zoccolatura, angolari a riliev

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 5]

Ubicazione: intero bene

Collocazione: esterni

Tipo: porticati di impianto originale

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 5]

Ubicazione: intero bene

Collocazione: esterni

Tipo: sottopassi

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 5]

Ubicazione: intero bene

Collocazione: esterni

Tipo: presenza aperture di particolari significatività

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 5]

Collocazione: interni

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 3]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 3]

Riferimento alla parte: muratura

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 3]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: Piano regolatore adottato 1981
Piano regolatore approvato 1984*

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Vicini, Emanuele

Data: 2009/09/01

Nome del file: A_3o31_MI100-09310_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/05/01

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-09310_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/05/01

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-09310_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/05/01

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-09310_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/05/01

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-09310_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Vicini, Emanuele

Data: 2009/09/01

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A_3o31_MI100-09310_07.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Vicini, Emanuele

Data: 2009/09/01

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A_3o31_MI100-09310_08.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Vicini, Emanuele

Data: 2009/09/01

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A_3o31_MI100-09310_09.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 10]

Genere: documentazione allegata

Note: vista aerea

Indirizzo di rete: http://maps.google.it

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Google_Vimercate Villa Serponti.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 152410022_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 152410022_001

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: carta tecnica regionale

Note: CTR del Comune di Vimercate

Scala: 1:10000

Nome del file: CTR_Vimercate Villa Serponti.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Nord Est Trasporti"

Nome del file: NET_percorsi_0209.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Catasto Teresiano

Nome del file: Vimercate_villa ex serponti_1721.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Cessato Catasto

Nome del file: Vimercate_villa ex serponti_cessato catasto.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1993

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Gibelli, Silvia

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Data: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Data: 2009

Nome: Vicini, Emanuele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Data: 1999

Nome: Salerni, Patrizia

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00042 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 42

Codice scheda: 3o190-00042

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-09310

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Vimercate, Villa Serponti (ex)

DESCRIZIONE

Descrizione
Seguendo il percorso che dalla centrale piazza Roma giunge al margine meridionale del nucleo storico di Vimercate, si incontrano in serrata successione i maggiori complessi architettonici del luogo: a Ponente è dapprima Palazzo Trotti, seguito quindi dall'Ospedale e dall'attiguo Convento di San Francesco, poi Casa Banfi, unitamente ai rispettivi parchi; a Levante, il vasto insieme di Villa Sottocasa col relativo parco, subito appresso - dopo il vicolo Serponti, in antico Monzani - seguito da Villa Serponti.
Quest'ultima è certo meno appariscente, a ragione della modesta cortina edilizia che delimita la proprietà verso lo spazio pubblico, oltre tutto alterata al piano terra da adattamenti alla funzione commerciale del tutto estranei alla regola rappresentata dalla settecentesca costruzione.
E' nel portale di accesso centrale - asse raccolto anche dal balcone superiore -che si riconoscono gli elementi distintivi della signorile dimora, manifesta solo nello spazio del cortile interno.
L'androne carraio, delimitato da lapidei piedritti svasati e scolpiti sui quali s'imposta un arco a tutto tondo con modanature a rilievo, inquadra un cancello d'ingresso al filo del portico d'onore, su tre archi ellittici a monta schiacciata sostenuti da due colonne granitiche al centro e da due paraste a lato.
L'impianto planimetrico ad U irregolare deriva dal fabbricato principale ad L, cui sono addossati fabbricati minori ad uso di pertinenza, lungo il bordo a sud. Il corpo della villa, elevato su due piani, presenta su corte i due prospetti più significativi, l'uno appunto aperto dal portico e tripartito da lesene, l'altro rivolto a sud, con una serie regolare di finestre e due balconi simmetrici a lato.
All'interno della villa rimangono alcuni ambienti di particolare bellezza, con lo scalone monumentale coperto da un

soffitto ligneo cassettonato a "passasotto", interessato da un recente restauro che ha messo in salvaguardia i pregevoli dipinti a volute e vegetali e le cornici modanate in stucco di impronta rococò.
Fra gli spazi pertinenziali si ricordano la serra grande, con il prospetto verso il cortile aperto da vetrate e concluso da un coronamento a balaustra, e il giardino alberato con vasche fontana e gruppi scultorei.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
La configurazione di Villa Serponti passata alla storia è il risultato di un complessivo intervento di trasformazione e adattamento di un edificio preesistente, messo in atto nella seconda metà del XVIII secolo. L'impianto ad U rivela la matrice più consueta delle ville nobiliari lombarde, edificate lungo un arco temporale alquanto ampio e affermatesi in particolare tra il Settecento e l'Ottocento nell'area milanese.
La costruzione della dimora fu avviata nel XVIII secolo dai Serponti, marchesi di Mirasole - Caltignaga, nella pianura novarese - ed esponenti di una ricca casata che, alle cospicue e consolidate rendite aggiunse attività imprenditoriali, con la lavorazione dei metalli al maglio nelle fucine del lecchese.
Fra le ampie e signorili residenze di città e campagna possedute, tra Lombardia e Piemonte, vi erano quelle sul lago di Como, dove avevano più dimore a Varenna, e di Milano, vicino al ponte di San Damiano, parrocchia di San Babila, dove il segretario Giovanni Antonio Serponti alla metà del Seicento si stabilì con la famiglia, e ai Corpi Santi fuori Porta Marengo, dove possedevano parte del nucleo delle Lavanderie.
Sotto il dominio austriaco, la monumentale indagine sul territorio del Ducato di Milano, promossa da Carlo VI, portò alla perfetta conoscenza dello stato dei luoghi e più tardi, regnante l'imperatrice Maria Teresa, all'entrata a regime del Catasto Teresiano. Il territorio di Vimercate fu misurato nel 1721 e nelle cosiddette mappe di campagna il sito della villa appare identificato come un'ampia possessione con fabbricati e un giardino, nel contesto dell'adiacente villa Sottocasa, del palazzo Trotti e del convento di San Francesco rappresentato nella fastosa evidenza dei rispettivi parchi e giardini con il disegno ad aiuole e volute, tipico delle mappe settecentesche.
Nel 1802, alla morte del marchese Paolo Serponti, il palazzo milanese fu venduto dai discendenti che si procurarono di affidare all'ingegner Paolo Ripamonti Carcano il compito di redigere una stima dei beni avuti in eredità. Tale documento illustra che alle proprietà milanesi si aggiungevano tre estese tenute con le rispettive case utilizzate generalmente come dimore di villeggiatura: quella di Trecate, paese della provincia di Novara, concessa in dote a Donna Giulia Cicogna; quella di Germanedo, frazione di Lecco, che aveva nel cosiddetto Eremo - nei pressi dell'attuale Ospedale Manzoni - la villa di prestigio, ereditata dal marchese Antonio Serponti; da ultimo, la villa di Vimercate, costituita da un "Caseggiato civile, giardino e Brolo annessi", quest'ultima passata in eredità al figlio del marchese, il conte Angelo Serponti (singolarmente, nel documento non risulta la villa di Cusano (poi Cusano sul Seveso e, quindi Cusano Milanino), eretta in riva al Seveso, trasformata ed oggi sede di un istituto scolastico).
Alla successiva soglia storica del Catasto Lombardo Veneto, nel 1855 la possessione è individuata nella sua totalità con grande precisione del sedime edificato, già corrispondente all'attuale, mettendo in evidenza i fabbricati disposti ad U a delimitare la corte interna, questa affacciata alla vasta area libera ad est, corrispondente al giardino.
Nel Novecento la villa fu acquistata dalla famiglia dei coniugi Ferruccio Corti ed Emma Bricchi, della cui presenza sono testimonianza anche alcune fotografie degli anni Trenta, conservate nella collezione privata di Rosanna Cavalieri e gentilmente concesse all'Archivio Fotografico del Comune di Vimercate.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2010

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando